



Comune di Piancogno

Provincia di Brescia

Via Nazionale n. 49 – CAP 25052 – C.F. 00948230172 – P.I. 00590410981

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 26 del 05/07/2013

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U) E DETERMINAZIONE ALIQUOTE

L'anno duemilatredecim, addi cinque del mese di luglio si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Ghiroldi Francesco Paolo il Consiglio Comunale, convocato per la data odierna alle ore 20:30, nella sala delle adunanze presso questa sede Municipale; previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto la seduta ha avuto inizio alle ore 20:30

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	GHIROLDI FRANCESCO	si	no
2	TOMASI ELIO	si	no
3	ANTONINI SILVERIO	si	no
4	SCHIAVI GIAN PAOLO	si	no
5	ZEZIOLA ORIETTA	si	no
6	GHEZA STEFANO	no	si
7	PEDRETTI GIACOMINO	si	no
8	MOSCARDI FERRUCCIO	no	si
9	TOMASONI BENVENUTA	si	no
10	BRUNA VIRGINIA	si	no
11	SORLINI GIUSEPPE	no	si
12	RONDINI GABRIELE	si	no
13	CRESCI ANDREA	no	si

Totale presenti 9 Totale assenti 4

Partecipa Il Segretario FAZIO dr.ssa Maria G.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U) E DETERMINAZIONE ALIQUOTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco-Presidente introduce l'argomento posto al punto n. 4 dell'ordine del giorno e cede la parola all'Assessore al Bilancio, Sig. Schiavi Gian Paolo per relazionare in merito;

RELAZIONA, quindi, l'Assessore al Bilancio Sig. Schiavi Gian Paolo, il quale dichiara quanto segue: "Nell'evolversi della normativa relativamente all'imposta in oggetto per il 2013 è caduta la riserva di legge che garantiva la metà dell'aliquota di base per tutti i fabbricati diversi dall'abitazione principale al gettito statale. Ciò significa che l'IMU è di totale competenza comunale. Lo Stato in ogni caso si trattiene il gettito, ad aliquota base, derivante dai fabbricati categoria catastale D (capannoni etc). Un gettito per il Comune di Piancogno di circa 270.000 euro. Le modifiche al regolamento si sono rese necessarie anche per implementare i nuovi termini per la presentazione della dichiarazione, così come per eliminare l'articolo che prevedeva incentivi per l'attività di controllo dell'ufficio tributi (incentivi validi per gli accertamenti ICI ma non per gli accertamenti IMU).

La proposta della Giunta Comunale di innalzare le aliquote per l'anno 2013 deriva semplicemente dal fatto che il Comune ha necessità di fare cassa per sostenere una situazione finanziaria pencolante, ha necessità di poter accertare per far fronte agli obiettivi del Patto di Stabilità del 2013. Nello specifico è stata innalzata l'aliquota base dallo 0,81 allo 0,91 per cento (aree fabbricabili e seconde case) mentre è rimasta allo 0,81 l'aliquota per i fabbricati D. L'aliquota dell'abitazione principale è stata innalzata dallo 0,5 allo 0,55%. Tali incrementi dovrebbe portare alle casse comunali circa 78.000 € (28.000 abitazione principale e 50.000 € resto);

INTERVIENE il Consigliere di minoranza, Sig.ra Bruna Virginia, la quale dichiara quanto segue: "Annuncio il voto contrario a questa proposta di deliberazione perché quello che la maggioranza sta proponendo è un aumento dell'aliquota IMU per i cittadini che oggi sono già tassati da ogni tipo di tassazione è quindi non posso essere d'accordo con questa proposta;

DOPO di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Ass.re al bilancio Sig. Schiavi Gian Paolo, così come sopra riportata;

UDITO l'intervento in premessa citato, così come sopra riportato;

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 ;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria – I.M.U. – approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 29.03.2013;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 22.06.2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state apportate modifiche al regolamento suddetto in seguito all'emanazione del D.L. n. 16 del 02.03.2012, convertito in Legge n. 44 in data 26.04.2012;

CONSIDERATO che con l'emanazione della Legge n. 228, del 24.12.2012 (cd. Legge di stabilità 2013) e del D.L. n. 35 dell'8.04.2013, convertito con la Legge n. 64 del 06.06.2013, sono state introdotte modifiche ed integrazioni all'art. 13 del D.L. 201 del 06.12.2011 in merito all'applicazione e versamento dell'imposta municipale propria;

RITENUTO di dover procedere, alla luce di quanto sopra esposto, alla modifica del Regolamento vigente al fine di adeguarlo alle disposizioni emanate con D.L. n. 35 dell'8.04.2013;

DATO ATTO che i comuni possono prevedere che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione, si applichino anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 "56. *I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata*";

RICHIAMATA le delibera di Giunta Comunale n. 50 del 25.05.2013, resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale si proponevano le modifiche al regolamento comunale per l'imposta municipale propria (I.M.U.) e le aliquote da applicare;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dal Funzionario Responsabile del Servizio Tecnico Ing. Costante Galli;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, Dott. Alessandro Fabbrini, in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti favorevoli n. 5, contrari n. 3 (Bruna Virginia, Rondini Gabriele e Tomasoni Benvenuta), astenuti n. 1 (Antonini Silverio), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) di approvare, per le ragioni meglio indicate in premessa, le modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, denominata I.M.U., allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

2) di determinare, con decorrenza dall' 01/01/2013, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria – I.M.U.:

- | | |
|---|----------------|
| • aliquota di base: | 0,91 per cento |
| • aliquota abitazione principale: | 0,55 per cento |
| • aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: | 0,20 per cento |
| • aliquota immobili classificati categoria catastale D: | 0,81 per cento |

3) di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

4) di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Milano al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;

5) di dare atto dei pareri espressi in premessa, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs 267/2000.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco - Presidente;

Considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

CON voti favorevoli n. 5, contrari n. 3 (Bruna Virginia, Rondini Gabriele e Tomasoni Benvenuta), astenuti n. 1 (Antonini Silverio), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Ghiroldi Francesco Paolo



Il Segretario
FAZIO Maria Maria G.



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

li, **15 LUG. 2013**

Il Segretario
FAZIO Maria Maria G.



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 15 LUG. 2013 al _____, come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il giorno 05/07/2013

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
FAZIO Maria Maria G.

